

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Le elezioni regionali nel Trentino e Alto Adige di Velio Spano

C'è qualcosa di nuovo nel Trentino e Alto Adige. I nodi vengono al pettine e i partiti del governo regionale, la D.C. e il Volkspartei, sono finalmente costretti a render conto del loro operato.

Le elezioni amministrative, che erano state fissate il 21 settembre in qualche decina di comuni della regione, si sono svolte nel silenzio: pochi comizi pubblici, scarsa attenzione ai temi del dibattito elettorale, nessuna discussione. Relativamente scassa è stata l'affluenza alle urne, e i pochi elettori hanno, in generale, votato non sulla base di una scelta ragionata, ma su basi di inveterate abitudini o del consiglio del parroco.

Tale atmosfera di silenzio e di indifferenza della D.C. avrebbe voluto mantenere anche per le elezioni regionali e si credeva tanto forte da permettere il bel gesto di escludere le sue spese dal bilancio. Ma i grandi elettori la piattaforma programmatica dei socialisti e dei comunisti, tanto, essa pensava, né i comunisti né i socialisti sarebbero riusciti a superare la barriera del silenzio che li separa dalla gran massa degli elettori. A consolidare la barriera, ha separato i partiti di sinistra della grande massa di elettori di lingua tedesca in Alto Adige ci avrebbe pensato, dall'altra parte, gli alleati della D.C., i dirigenti del Volkspartei.

Ora, si dà il caso che le cose siano andate in tutt'altro modo. La temperatura elettorale è salita a un grado di calore finora mai raggiunto nella regione, il dibattito si è esteso e dilagato, assai vivace, nelle piazze, nei giornali, sui volanti e sui manifesti e la D.C. stampa a milioni e con milioni sottratti alla povera gente. Il partito dominante, che ancora un mese fa affettava il più gran disprezzo per la debolezza elettorale dei comunisti, è costretto a dirigere la sua campagna elettorale in modo di non ed essere costretto a difendersi.

Il carattere più saliente della campagna elettorale attuale è, senza dubbio, proprio questo: che il dibattito non si svolge più sulle solite piazze anticomuniste, ma in sede ministeriale, con il personale propagandistico di Mussolini e di Goebbels, ma sui temi più vivi e scottanti della politica nazionale e soprattutto regionale: la D.C. è costretta a difendersi pietosamente, a curare la spiegazione della sua politica di guerra sia compatibile con gli interessi di questa regione, come e perché lo Statuto speciale non sia stato applicato, come e perché l'autonomia sia stata tradita fino al punto che la situazione della regione è gravemente peggiorata, come e perché la complicità dei dirigenti clericali abbia permesso ai monopoli idroelettrici di continuare indisturbati la loro opera ai danni di tutta la popolazione laboriosa delle valli provinciali e ai danni dell'istituto regionale.

Grande sventura è senza dubbio questa per la D.C., la quale, non avendo argomenti e avendo come armi più taglienti il confessionale e la segreteria, è costretta a scendere proprio sul terreno degli argomenti, fuori dal confessionale e fuori dalla segreteria.

Grande sventura è per la D.C. il fatto che questa situazione nuova si sia prodotta per la maturazione di una coscienza politica che porta larghi strati di cittadini di lingua italiana a ribellarsi al gioco e a denunciare i tentativi della D.C. e porta larghi strati di cittadini di lingua tedesca a ribellarsi al gioco e a denunciare l'ambiguo gioco del S.V.P. Più grande sventura per la D.C. è, infine, il fatto che il punto di rottura del vecchio monopolio politico e di quello dei suoi alleati del S.V.P. sia stato segnato dalla precisa presa di posizione autonomistica dei comunisti e dei socialisti.

Ma i disprezzi della D.C. non finiscono qui. Nel largo dibattito che si è acceso, nella nuova coscienza che si va maturando, sono già visibili le promesse di una situazione completamente mutata: affiorano gli elementi di frizione fra la D.C. e il S.V.P., affiorano gli elementi di dissenso interno del S.V.P., per cui fra breve i cittadini di lingua tedesca si schiereranno nella lotta politica in base ai loro interessi e alle loro ideologie e non più soltanto in base alla lingua che parlano.

Noi comunisti, abituati come siamo a guardare in faccia la realtà, non ci facciamo illusioni: sappiamo che, entro il 16 novembre, un'affermazione considerabile la quale risponderà a un ripulimento delle forze clericali, ma non ci aspettiamo rivol-

L'AGONIA DEGLI UNDICI USTIONATI DI MONZA Stamane un altro operaio è morto tra spasimi atroci

Tutta Monza vive la tragedia - La visita all'ospedale

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 8. — Alle 11.10, stamattina un altro segno di eroe è stato tracciato sul registro dell'accettazione dell'ospedale di Monza: pochi minuti prima, nel suo letto del padiglione, anche Giovanni Fornari di 53 anni, il più anziano fra le vittime dell'incendio della CIP Petrol, aveva cessato di vivere stroncato dalle bruciate che gli avevano ucciso altri cinque suoi compagni, come Pericle Bonini, Ambrogio Longoni, Giacomo Colotti, Enrico Ferrario e Luigi Guenzani, anche Giovanni Fornari aveva lottato fino all'ultimo per vincere la morte; ma dalle sue cure bruciate, come da un sussulto di spasmo aveva concesso ai medici, ogni secondo una stilla di tossico, un nuovo squarcio nella pelle martoriata, lo strappo causato da un sussulto di spasmo avevano lentamente e inesorabilmente resa inutile la loro resistenza, la loro volontà di vivere, e, opposti ai medici, l'amore dei figli delle mogli, delle mogli, degli amici. Questo amore che tutti i lavoratori di Monza e di Milano, tutta la cittadinanza da mezzogiorno di gio-

Scampano per caso a un'orribile morte

TORINO, 8. — Il commerciante 33 enne Attilio Alessi, e l'agricoltore Giovanni Tosetti, pure di 33 anni, entrambi residenti a Erice d'Asi, si trovavano ieri nella sala d'aspetto della stazione di Trivolfo quando avevano annunciato l'arrivo del loro treno. Di corsa, allora, si precipitarono fuori attraversando i binari per portarsi sulla pensilina di Trivolfo. Tutti ritennero il preciso istante stava sorgendo un grande pericolo il rapido diretto a Torino.

Un urto di microprecipizio si verificò negli istanti. Tutti ritennero che i due fossero stati ribaltati maciullati, invece lo Alessi ed il Tosetti erano stati urtati dal respingente del locomotore e lanciati lontano dalle ruote.

Trasportati comunque all'ospedale, i due venivano visitati dai medici che riscontravano all'Alessi la frattura di una gamba ed al Tosetti solo lussazione e scolorazioni.

La penetrazione tedesca nell'America Latina

RIO DE JANEIRO, 8. — Il giornale «Ultima Hora» annuncia che finanziere ed industriale tedesco e brasiliano stanno esaminando un progetto per la creazione di una banca tedesco-brasiliana il cui compito sarebbe quello di favorire il commercio fra i due paesi e ridurre i debiti commerciali del Brasile.

La gente dell'aria chiede un'aviazione civile di Stato

Un discorso dell'on. Santi al congresso nazionale

Per mattina nel salotto centrale della C.G.I.L. si sono iniziati i lavori del IV Congresso Nazionale del Sindacato Impiegati ed Operai della Gente dell'aria.

L'on. Santi, dopo aver letto il saluto della C.G.I.L., ha pronunciato un discorso nel quale ha criticato il modo di agire del governo e si è pronunciato a favore di un'aviazione civile, mettendone in rilievo il processo di decadimento per cui essa è presente negli ultimi posti nei confronti dei paesi d'Europa e degli altri continenti.

Concludendo, l'on. Santi ha rilevato come spetti ai lavoratori dell'aria la necessaria azione per lo sviluppo pacifico della nostra aviazione civile, che deve essere considerata un servizio pubblico nazionale alla stregua delle ferrovie. Come tale, è necessario che la sua

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 18
A. APPROPRIATE Grandissima vendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi eccezionali. Maxima facilità pagamenti. Sarcinaceto Milano Napoli Chiata 215

A. ARTIGIANI Cantù arredano camerette, pranzi, etc. Arredamenti pratici, economici. Facilitazioni a Tariffa 31. Via Rispetto Esal.

COPERTONI IMPERMEABILI, autovanti, Sacchi, coperture ogni misura, tessuti, sacchi, coperti, cordoni, accessori, qualità, prezzi. Saccheria L.M. via Farfare, tel. 02/30.131 535.905

ELIMINATE GLI OCCHIALI con un paio di occhiali, ma con lenti: occhiali invisibili «Microtra» Via Postamiugno, 61 (777.133). Roborazione opzionale gratuita.

IMPERMEABILI, Galbera, ottimali, bene, articoli gomma plastica, nastro, qualità, riparazioni, coperti, laboratorio specializzato. Lapa 4 A. (053.102) 4111

2) OCCASIONI L. 18
A. SINGER SINGER rete, setta cambiali (sacca: Fesere, 33 P. Firenze)

3) ARTIGIANATO L. 18
MANGIARE, PREDICARE servizio magnum tavolo prezzo eccezionale. appuntamento: Telefono 71.275 598.023

Dichiarazioni di Invernizzi sullo sciopero dei dolciari

La doppia faccia della Motta, della Perugina e della Nestlé - Lo sciopero durerà 72 ore

In seguito alla proclamazione dello sciopero di 72 ore da parte della D.C. stampa a milioni e con milioni sottratti alla povera gente. Il partito dominante, che ancora un mese fa affettava il più gran disprezzo per la debolezza elettorale dei comunisti, è costretto a dirigere la sua campagna elettorale in modo di non ed essere costretto a difendersi.

Il carattere più saliente della campagna elettorale attuale è, senza dubbio, proprio questo: che il dibattito non si svolge più sulle solite piazze anticomuniste, ma in sede ministeriale, con il personale propagandistico di Mussolini e di Goebbels, ma sui temi più vivi e scottanti della politica nazionale e soprattutto regionale: la D.C. è costretta a difendersi pietosamente, a curare la spiegazione della sua politica di guerra sia compatibile con gli interessi di questa regione, come e perché lo Statuto speciale non sia stato applicato, come e perché l'autonomia sia stata tradita fino al punto che la situazione della regione è gravemente peggiorata, come e perché la complicità dei dirigenti clericali abbia permesso ai monopoli idroelettrici di continuare indisturbati la loro opera ai danni di tutta la popolazione laboriosa delle valli provinciali e ai danni dell'istituto regionale.

Grande sventura è senza dubbio questa per la D.C., la quale, non avendo argomenti e avendo come armi più taglienti il confessionale e la segreteria, è costretta a scendere proprio sul terreno degli argomenti, fuori dal confessionale e fuori dalla segreteria.

Grande sventura è per la D.C. il fatto che questa situazione nuova si sia prodotta per la maturazione di una coscienza politica che porta larghi strati di cittadini di lingua italiana a ribellarsi al gioco e a denunciare i tentativi della D.C. e porta larghi strati di cittadini di lingua tedesca a ribellarsi al gioco e a denunciare l'ambiguo gioco del S.V.P. Più grande sventura per la D.C. è, infine, il fatto che il punto di rottura del vecchio monopolio politico e di quello dei suoi alleati del S.V.P. sia stato segnato dalla precisa presa di posizione autonomistica dei comunisti e dei socialisti.

AL CONVEGNO TRIBUTARIO DI FIRENZE Gli artigiani chiedono la perequazione fiscale

Dalla redazione fiorentina

FIRENZE, 8. — Per discutere sull'Ordinamento tributario italiano e l'attuazione della Carta costituzionale si è riunito oggi alle ore 10, nella sala dei concerti del Conservatorio di musica Luigi Cherubini, il convegno nazionale tributario indetto dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato, della Federazione regionale toscana delle Associazioni Artigiane, della Associazione Artigiani, della provincia di Firenze.

I lavori del convegno, che continueranno anche domani, sono stati aperti da una relazione del dott. Franco Antonicini sull'ordinamento tributario quale è attualmente e quale potrebbe essere qualora la Carta costituzionale della Repubblica fosse in piena applicazione, specie in quegli articoli di essa che si riferiscono direttamente ai tribu-

La «Fonderia delle Cure» occupata da ventitré giorni

Dalla redazione fiorentina

FIRENZE, 8. — La lotta tenace ed eroica delle maestranze della «Fonderia delle Cure» continua a commuovere l'intera cittadinanza fiorentina ed a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Oggi è il 23. giorno di occupazione operaia dello stabilimento e la vertenza non ha ancora trovato l'attesa soluzione, malgrado si siano adoperate e continuano ad adoperarsi tutte le autorità della città. Il primo incontro nella lotta politica di alcuni industriali e delle maestranze, avvenuto l'altro giorno in Prefettura, ha portato ad un primo efficace scambio di idee per studiare la possibilità di riprendere una normale produzione nell'azienda. Si è profittata della possibilità di trovare una soluzione, ma i convenuti hanno ritenuto necessario ripetere l'incontro nei prossimi giorni.

La lotta, quindi, continua decisa malgrado l'incerto annun-

IMPERMEABILI - SOPRABITI - PALETOT U O H O DONNA BAMBINO **ELMAS** DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI BASSISSIMI - SPECIALE ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA RATEALE VIA OTTAVIANO 56 (angolo VIA SERRAVALLE)